



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



Regione
Lombardia



POR 2014-2020 FESR / INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ

REGIONE LOMBARDIA

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020 OBIETTIVO “INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL’OCCUPAZIONE”

(cofinanziato con il FESR)

ASSE PRIORITARIO III – PROMUOVERE LA COMPETITIVITÀ DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

**Azione III.3.a.1.1 - Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia
attraverso incentivi diretti, sia attraverso l’offerta di servizi, sia
attraverso interventi di micro-finanza**

LINEA INTRAPRENDO

Quesiti e Risposte (FAQ)

6 settembre 2018

INDICE

1.	REQUISITI SOGGETTIVI.....	2
2.	SPESE AMMISSIBILI	3
3.	INTERVENTO FINANZIARIO.....	4
4.	PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE	5
5.	STIPULA DEL CONTRATTO DI INTERVENTO FINANZIARIO	7
6.	EROGAZIONE DELL'INTERVENTO FINANZIARIO.....	9
7.	HELP DESK	10

1. REQUISITI SOGGETTIVI

1.1 Quali sono i requisiti richiesti per le MPMI già attive al momento della presentazione della domanda?

Ai sensi dell'articolo 6.1. ("Soggetti ammissibili") del Bando lett. a), da visura camerale deve risultare che:

- a) la data di iscrizione al Registro Imprese e la data di inizio dell'attività dell'impresa non sono antecedenti ai 24 mesi dalla data di presentazione della domanda;
- b) l'impresa deve avere una sede operativa già attiva in Regione Lombardia.

1.2 Può presentare domanda una MPMI con sede legale in un Comune non situato in Regione Lombardia?

SI, purché risulti iscritta nel Registro delle Imprese di riferimento ed in attività nel medesimo da non più di 24 mesi e la sede operativa in Regione Lombardia sia già attiva al momento della presentazione della domanda.

1.3 Può presentare domanda una MPMI la cui sede operativa in Lombardia non risulti ancora attiva?

NO; la sede operativa in Regione Lombardia deve essere già attiva al momento della presentazione della domanda.

1.4 La sede operativa può coincidere con la sede legale?

SI; in questo caso la sede legale dell'impresa deve essere necessariamente situata in Regione Lombardia.

1.5 Quali sono i requisiti richiesti per i "liberi professionisti in forma singola"?

Ai sensi dell'articolo 6.1 ("Soggetti ammissibili") lett. b), possono presentare domanda i Liberi professionisti che:

- a) abbiano avviato la propria attività professionale da non più di 24 mesi (come risultante dal Modello dell'Agenzia delle Entrate "Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA" e s.m.i);
- b) abbiano eletto a Luogo di esercizio prevalente dell'attività professionale uno dei Comuni di Regione Lombardia;
- c) per tale attività professionale, risultino iscritti all'albo professionale del territorio di Regione Lombardia (a livello provinciale/regionale/interregionale) del relativo ordine o collegio professionale o aderenti a una delle Associazioni professionali iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi della legge 14 gennaio 2013, n. 4 e in possesso dell'attestazione di qualità rilasciata ai sensi della medesima legge ([elenco Mise](#)).

1.6 Quali sono i requisiti richiesti per presentare domanda come Aspirante imprenditore?

Ai sensi dell'articolo 6.1 ("Soggetti ammissibili") del Bando, comma 1 lett. c), possono presentare domanda in qualità di Aspirante imprenditore, le persone fisiche che provvedano, nel termine perentorio di 90 giorni a partire dal decreto di assegnazione, pena la decadenza dall'Intervento Finanziario, ad iscrivere ed attivare nel Registro delle Imprese di una delle CCIAA di Regione Lombardia una MPMI.

Resta inteso quindi che i Progetti presentati da Aspiranti imprenditori devono riguardare l'avvio di nuove attività imprenditoriali sul territorio di Regione Lombardia e pertanto, non saranno ritenuti ammissibili al Bando, Progetti riguardanti MPMI già iscritte nel Registro delle Imprese al momento della presentazione della domanda.

1.7 È ammissibile un soggetto richiedente che si qualifichi come Aspirante imprenditore e che provveda a costituire l'impresa oggetto del Progetto presentato successivamente alla data di presentazione della domanda?

SI. In caso di un Progetto presentato in qualità di Aspirante imprenditore, l'impresa oggetto del Progetto presentato può essere costituita ed iscritta al Registro delle imprese successivamente alla data di presentazione della domanda e quindi anche in un momento antecedente al decreto di assegnazione che conclude l'iter istruttorio dell'Aspirante imprenditore. Resta inteso che le caratteristiche della nuova MPMI devono essere coerenti con quelle indicate nel Business Plan presentato.

1.8 Può presentare domanda come Aspirante libero professionista in forma singola un soggetto non iscritto a nessun albo ovvero non aderente a nessuna delle Associazioni di cui all'elenco tenuto dal MISE?

NO. Ai sensi dell'articolo 6.1 ("Soggetti ammissibili") lett. d), ai fini della presentazione della domanda, gli Aspiranti liberi professionisti in forma singola devono risultare già iscritti, per l'attività professionale che intendono avviare, al relativo albo ovvero aderire ad una delle Associazioni di cui all'elenco tenuto dal MISE ([elenco MISE](#)).

1.9 Sono previsti degli obblighi per i soggetti beneficiari in merito al mantenimento della Sede operativa ovvero Luogo di esercizio sul territorio lombardo?

SI, ai sensi dell'articolo 16 ("Obblighi dei Soggetti Beneficiari") del Bando lett. o) i Soggetti beneficiari sono tenuti a non cessare l'attività oggetto dell'agevolazione e a mantenere attiva la Sede operativa ovvero il luogo di esercizio sul territorio lombardo per almeno 5 anni dalla data di erogazione della tranche a saldo.

1.10 Ai sensi dell'articolo 6.2 ("Soggetti non ammissibili"), comma 1), lett. g), non sono ammissibili i soggetti che per due volte non abbiano superato la fase di istruttoria formale del Bando. Tale esclusione riguarda anche la seconda istruttoria formale prevista per gli Aspiranti imprenditori/liberi professionisti di cui all'articolo 14.1 ("Adempimenti per i soggetti Aspiranti"), comma 4), finalizzata a verificare il rispetto degli impegni assunti in domanda?

NO. L'esclusione riguarda esclusivamente i soggetti che non abbiano superato per due volte la fase di istruttoria formale di cui 13.1 ("Istruttoria formale"), effettuata a seguito della presentazione della domanda di partecipazione al Bando.

2. SPESE AMMISSIBILI

2.1 Qual è la data di decorrenza delle spese?

Ai sensi dell'articolo 8 ("Spese ammissibili") del Bando, sono ammissibili all'Intervento Finanziario le spese sostenute esclusivamente per la realizzazione del Progetto e le cui fatture, e relative quietanze, decorrano dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda e sino al termine di realizzazione del Progetto.

Per gli Aspiranti imprenditori e Aspiranti liberi professionisti in forma singola le spese sono ritenute ammissibili, rispettivamente, dalla data di inizio attività della MPMI come dalla visura camerale, e dalla data di avvio dell'attività libero-professionale come da modello dell'Agenzia delle Entrate.

Il termine massimo di realizzazione dei progetti è di 18 mesi dalla data del provvedimento di concessione dell'Intervento finanziario.

2.2 Cosa si intende per "nuovo personale"?

Ai sensi dell'articolo 8 ("Spese ammissibili") del Bando, per nuovo personale si intende il personale gestito sul Libro Unico del Lavoro, direttamente impegnato nelle attività del Progetto (compresi apprendisti, stage, borse di studio per attività inerenti il Progetto), e le altre forme di collaborazione o di prestazione di lavoro previste da decreti attuativi del Jobs Act di cui alla legge 183/2014, la cui contrattualizzazione sia avvenuta a partire dalla data di decorrenza delle spese,

ossia dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda e sino al termine di realizzazione del Progetto ovvero dalla data di inizio attività della MPMI come dalla visura camerale per gli Aspiranti imprenditori, e dalla data di avvio dell'attività libero-professionale per gli Aspiranti liberi professionisti.

Il rinnovo di contratti o la trasformazione di contratti da tempo determinato a tempo indeterminato non sono vengono considerati come nuovo personale contrattualizzato.

2.3 Quali sono gli impianti che rientrano tra le spese ammissibili?

Sono ritenuti ammissibili solo i costi relativi agli impianti connessi al ciclo produttivo (impianti produttivi), specifico dell'attività imprenditoriale svolta.

Non sono ritenuti ammissibili i costi relativi agli altri impianti non collegati e funzionali al processo produttivo, come ad esempio impianti di riscaldamento e condizionamento, illuminazione, ascensori, rete idrica, mezzi di sollevamento, impianti idraulici per i servizi, impianti d'allarme, impianti per la produzione e distribuzione di energia (impianti elettrici).

2.4 Sono ammissibili le spese per l'acquisto ovvero l'affitto di ramo di azienda di un'impresa esistente?

NO. Le spese sostenute per l'acquisto o l'affitto di un ramo di azienda di un'impresa esistente, non sono comprese nelle voci di spesa ammissibili ai sensi dell'articolo 8 ("Spese ammissibili") comma 2 del Bando, così come dettagliate nelle Linee Guida alla Rendicontazione, approvate con decreto n. 11312 del 09/11/2016.

2.5 Sono ammissibili le spese relative a fee di ingresso e canoni annuali per le attività di franchising?

NO. Le spese sostenute per le fee di ingresso e i canoni annuali per le attività di franchising, non sono comprese nelle voci di spesa ammissibili ai sensi dell'articolo 8 ("Spese ammissibili") comma 2 del Bando, così come dettagliate nelle Linee Guida alla Rendicontazione, approvate con decreto n. 11312 del 09/11/2016.

2.6 Sono ammissibili le spese sostenute per la fruizione di attività di tutoring?

No. Le spese sostenute per la fruizione di attività di tutoring, essendo assimilabili alla voce "spese di formazione", non sono comprese nelle voci di spesa ammissibili, ai sensi del secondo paragrafo lett. e.v) dell'articolo 3.3.2 ("Criteri generali di ammissibilità delle spese") delle Linee Guida alla Rendicontazione, approvate con decreto n. 11312 del 09/11/2016.

2.7 Sono ammissibili le spese sostenute per la fruizione di spazi di coworking (condivisione ambiente lavorativo)?

Si. Le spese sostenute per la fruizione di spazi di coworking (fee per la condivisione dell'ambiente lavorativo), se correlate alla realizzazione del Progetto approvato, essendo assimilabili alla voce "affitto dei locali della sede operativa/luogo di esercizio", sono comprese nelle voci di spesa ammissibili, nelle modalità e nei limiti di cui all'articolo 3.7.6 ("Affitto dei locali") delle Linee Guida alla Rendicontazione, approvate con decreto n. 11312 del 09/11/2016. In particolare, si precisa che i canoni corrisposti per la fruizione di spazi di coworking sono ammissibili nel limite massimo di 12 (dodici) mensilità, con riferimento al periodo di ammissibilità delle spese, se comprovate da fatture intestate al soggetto beneficiario. Per essere ritenute ammissibili, le suddette 12 (dodici) mensilità devono essere consecutive.

3. INTERVENTO FINANZIARIO

3.1 Qualora un Progetto risulti presentato da giovani under 35 anni ovvero da un soggetto uscito dal mondo del lavoro over 50 ovvero sia riferito ad un progetto ad elevata innovatività e contenuto tecnologico, qual è la percentuale massima concedibile sul totale delle spese ammissibili?

Ai sensi dell'articolo 9 ("Caratteristiche ed entità dell'Intervento Finanziario") del Bando, la percentuale massima concedibile sul totale delle spese ammissibili è pari al 65%.

3.2 Quando vi è obbligo di rilascio di garanzia fidejussoria?

In funzione del punteggio assegnato a seguito dell'istruttoria di merito viene attribuita la classe di rischio ed il relativo esito/quadro cauzionale, come illustrato nella tabella sotto:

Classe di rischio	Esito/quadro cauzionale	Punteggio istruttoria di merito
Classe 1	Ammissibile senza Garanzia	>=80
Classe 2	Ammissibile con fideiussione, rilasciata da banche o da intermediari finanziari iscritti all'albo unico di cui all'art. 106 TUB, pari al 50% del valore del finanziamento concesso	>=60; <80
Classe 3	Ammissibile con fideiussione, rilasciata da banche, pari al valore del finanziamento concesso	>=50; <60

3.3 Rispetto a quali Programmi viene verificata la coerenza del progetto con l'Area di specializzazione, individuata dalla "Strategia regionale di Specializzazione Intelligente in materia di Ricerca e Innovazione (S3) e dichiarata in fase di presentazione della domanda?

Tale verifica farà riferimento esclusivamente ai Programmi di Lavoro "Ricerca e Innovazione" per il periodo 2017-2018 (BURL del 25 novembre 2016).

4. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

4.1 Ai fini della presentazione della domanda è necessario utilizzare esclusivamente i modelli resi disponibili su SiAge?

SI, ai sensi dell'Allegato B del Bando i format da utilizzare, pena la non ammissibilità, della domanda di partecipazione al Bando sono: Business Plan, Endorsement, Modello riportante i dati economico-finanziari e patrimoniali prospettici, resi disponibili nelle apposite sezioni del sito di Regione Lombardia e di Finlombarda SpA, nonché su SiAge.

Inoltre, con riferimento agli altri Moduli (ossia "Modulo di adeguata verifica della clientela", "dichiarazione relativa alla concessione di aiuti de minimis all'impresa unica", "dichiarazione ai fini della verifica della regolarità della posizione contributiva", "delega al soggetto esterno incaricato per la gestione della pratica"), i Soggetti richiedenti devono utilizzare i template resi disponibili su SiAge e che vengono visualizzati a sistema di volta in volta che si procede con il caricamento della domanda.

4.2 Il Business Plan (in formato word) deve essere compilato in ogni sua parte?

Ciascun campo del Business Plan va adeguatamente e interamente compilato.

Qualora si ritenga che una particolare voce del Business Plan non sia attinente al Progetto presentato e pertanto non è stata prevista, è necessario compilare il relativo campo avendo cura di indicare la motivazione per la quale si è ritenuto di non prevederla.

4.3 Il modello riportante i dati economico-finanziari e prospettici (in formato excel) deve essere compilato in ogni sua parte?

Ciascun campo del Modello deve essere compilato, eventualmente indicando "0" laddove la voce non sia prevista, per ognuna delle 3 (tre) annualità previste nel Modello medesimo.

4.4 Nel modello riportante i dati economico-finanziari e prospettici, cosa si intende per Investimenti agevolabili ed Investimenti non agevolabili?

La tabella investimenti agevolabili (dalla riga 69 alla riga 77) fa riferimento agli investimenti capitalizzabili che rientrano nelle voci di spesa ammissibili, di cui alla all'articolo 8 comma 2 del Bando e realizzati entro il termine di realizzazione del Progetto (18 mesi).

La tabella investimenti non agevolabili (dalla riga 81 alla riga 89) fa riferimento agli altri investimenti capitalizzabili che non rientrano nelle voci di spesa ammissibili (nell'arco dei 18 mesi di realizzazione del Progetto), ovvero realizzati oltre il termine di realizzazione del Progetto.

Si precisa che il Modello ha un orizzonte temporale di 3 anni, mentre la durata massima del Progetto, e pertanto degli investimenti agevolabili, è pari a 18 mesi.

4.5 Per quali tipologie di MPMI è obbligatorio allegare i Bilanci?

Sono tenute ad allegare il Bilancio di esercizio, nelle modalità di cui all'Allegato B del Bando, le MPMI in contabilità ordinaria non tenute al deposito del bilancio di esercizio ovvero qualora il bilancio relativo all'ultimo esercizio non sia ancora stato depositato.

Si precisa che qualora l'esercizio sia terminato da non oltre 3 mesi (a titolo esemplificativo, si ipotizzi una fine esercizio al 31 dicembre e una presentazione domanda al 31 marzo dell'anno solare successivo), è necessario quanto meno allegare la copia della bozza di bilancio dell'esercizio appena concluso. Nel corso dell'istruttoria di merito di cui all'art. 13.2 del Bando, il Soggetto Gestore provvederà a richiedere integrazione di tale documentazione (copia del bilancio, completo degli allegati, relativo all'ultimo esercizio ovvero, nel caso il bilancio non sia stato ancora approvato, copia della bozza del bilancio completo degli allegati relativo all'ultimo esercizio). La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito dal Soggetto Gestore costituisce causa di non ammissibilità della domanda, ai sensi del punto 13.2 del Bando.

4.6 Un socio/amministratore di una MPMI richiedente può rilasciare l'Endorsement in favore della medesima MPMI?

NO, ai sensi del comma 3 dell'articolo 5 ("Endorsement"), il soggetto che rilascia l'Endorsment non deve risultare tra i soggetti che hanno presentato domanda di partecipazione a valere sul Bando; pertanto non sono ritenuti ammissibili gli Endorsment rilasciati da soci ovvero amministratori di una MPMI che ha presentato domanda di partecipazione al Bando, ivi inclusa la MPMI richiedente.

4.7 L'Aspirante imprenditore ovvero l'Aspirante libero professionista ammessi all'Intervento Finanziario possono modificare il Progetto, così come descritto nel Business Plan presentato in fase di domanda, prima del decreto di concessione che conferma l'ammissione all'Intervento Finanziario?

NO; non possono essere apportate modifiche al Progetto tra la presentazione della domanda e la concessione dell'Intervento Finanziario.

Qualora dalla comunicazione dei Soggetti Aspiranti imprenditori/liberi professionisti, effettuata nel rispetto degli adempimenti degli obblighi assunti in fase di presentazione della domanda e nelle modalità indicate all'art. 14.1 ("Adempimenti per i Soggetti Aspiranti"), la MPMI avviata ovvero l'attività libero professionale risultino difforni dal Progetto di impresa/attività libero professionale così come descritto nel Business Plan, presentato in fase di domanda e istruito con esito positivo con conseguente decreto regionale di assegnazione (art. 13 "Istruttoria e concessione dell'Intervento Finanziario" del Bando), tale impresa/attività libero professionale non sarà ritenuta ammissibile all'Intervento Finanziario, nelle modalità di cui al predetto art. 14.1 comma 4.

Si precisa inoltre che eventuali modifiche apportate successivamente al decreto di concessione, dovranno essere comunicate al Responsabile del Procedimento, nelle modalità di cui all'articolo 16 ("Obblighi dei Soggetti beneficiari") del Bando.

4.8 Quali sono i documenti da caricare elettronicamente in fase di presentazione on line della domanda pena la non ammissibilità del Progetto presentato?

Gli allegati da caricare elettronicamente sul Sistema Informativo in fase di presentazione *on line* della domanda di partecipazione sono quelli elencati nell'Allegato B del Bando ("Documentazione da allegare ai sensi dell'articolo 12 comma 6 del Bando") in base alla categoria di Soggetto destinatario previsto all'articolo 6 ("Soggetti destinatari"). A titolo esemplificativo, per qualsiasi tipologia di Soggetto destinatario è richiesto di allegare il Curriculum vitae in formato Europeo dell'imprenditore/di soci ed amministratori.

4.9 È possibile presentare un Progetto senza aver ricevuto un Endorsement?

NO, i soggetti destinatari sono tenuti ad allegare in fase di presentazione della domanda almeno un Endorsement, pena la non ammissibilità del Progetto ai sensi dell'art. 6.2 ("Soggetti non ammissibili").

4.10 Quali elementi deve contenere un Endorsement rilasciato da soggetti istituzionali o riconosciuti per essere ritenuto valido nell'ambito dell'Istruttoria di merito?

Gli Endorsement dei soggetti istituzionali o riconosciuti devono essere rilasciati esclusivamente nell'apposito format reso disponibile su SiAge e sui siti di Regione Lombardia e di Finlombarda nella sezione dedicata al bando in oggetto, e le dichiarazioni devono consentire di individuare il soggetto firmatario (che deve allegare copia di un proprio documento di identità valido) e il Soggetto istituzionale o riconosciuto indicando denominazione/ragione sociale, Codice fiscale/P.IVA e sede legale. Il firmatario sottoscrivendo l'Endorsement dichiara ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 la veridicità delle informazioni e di essere titolato a rilasciare il suddetto Endorsement in qualità di legale rappresentante (o suo delegato) del Soggetto istituzionale o riconosciuto. Si precisa che le Aziende Speciali non rientrano nella categoria "soggetti istituzionali o riconosciuti" e pertanto non determinano l'assegnazione dei 5 punti previsti da Bando.

4.11 In fase di domanda è sufficiente allegare il modulo di adeguata verifica del cliente opportunamente sottoscritto mediante apposizione di firma digitale o elettronica da parte del legale rappresentante del soggetto richiedente?

NO. Il modulo di adeguata verifica del cliente ai sensi e per gli effetti di cui al d. lgs. n. 231/2007 deve essere adeguatamente compilato e accompagnato dalla copia delle carte di identità e del codice fiscale dei soggetti ivi indicati.

5. STIPULA DEL CONTRATTO DI INTERVENTO FINANZIARIO

5.1 L'Aspirante imprenditore/libero professionista che è stato riconosciuto beneficiario tramite provvedimento regionale di assegnazione può richiedere subito di procedere alla contrattualizzazione?

NO. L'Aspirante dovrà attendere la ricezione della comunicazione inviata da Regione Lombardia tramite PEC. In essa sono contenute le istruzioni operative da seguire per arrivare alla fase di contrattualizzazione. Nello specifico, l'Aspirante deve, innanzitutto, iscriversi ed attivare l'impresa o l'attività professionale come indicato agli artt. 6.1.c) ("Soggetti ammissibili") e 14.1 ("Adempimenti per i Soggetti Aspiranti"). Dovrà darne atto su SiAge compilando il modulo previsto e allegando la documentazione indicata al predetto articolo. A seguito di istruttoria relativa, il Responsabile del procedimento assumerà un provvedimento di concessione definitiva dell'Intervento Finanziario e ne darà comunicazione, via PEC, al beneficiario. Solo successivamente, il beneficiario potrà inviare la richiesta di contrattualizzazione a mezzo SiAge, completa della documentazione richiesta. Tutti i documenti, infatti, (tra i quali l'eventuale garanzia fidejussoria) dovranno essere intestati alla nuova impresa/attività professionale e non all'Aspirante imprenditore/libero professionista.

5.2 È possibile presentare una fidejussione assicurativa oppure vincolare presso Finlombarda una somma di denaro a titolo di garanzia?

NO. Non sono previste tipologie diverse di garanti né forme alternative di garanzie da quelle indicate nel Bando all'art. 13.2 ("Istruttoria di merito") comma 6:

Classe di rischio	Esito/quadro cauzionale	Punteggio istruttoria di merito
Classe 1	Ammissibile senza Garanzia	>=80
Classe 2	Ammissibile con fideiussione, rilasciata da banche o da intermediari finanziari iscritti all'albo unico di cui all'art. 106 TUB, pari al 50% del valore del finanziamento concesso	>=60; <80
Classe 3	Ammissibile con fideiussione, rilasciata da banche, pari al valore del finanziamento concesso	>=50; <60

Il quadro cauzionale specifico attribuito al singolo beneficiario viene indicato nel decreto di concessione.

Si precisa, inoltre, che non esistono convenzioni con istituti di credito per il Bando in oggetto.

5.3 Dove trovo il format di fideiussione che il garante dovrà compilare? Quale deve essere la data di scadenza e la durata?

Il format da utilizzare (senza apportare modifica alcuna) è scaricabile da SiAge e dai siti di Regione Lombardia e di Finlombarda nella sezione dedicata al Bando in oggetto. Non vanno indicate date di scadenza nel testo in quanto nello stesso sono già contenuti tutti gli articoli necessari che ne disciplinano la durata.

5.4 Come viene determinato l'importo della garanzia fidejussoria qualora il quadro cauzionale richiesto sia "Ammissibile con fideiussione, rilasciata da banche o da intermediari finanziari iscritti all'albo unico di cui all'art. 106 TUB, pari al 50% del valore del finanziamento concesso"?

Qualora venga richiesto come quadro cauzionale: "fideiussione rilasciata da banche o da intermediari finanziari iscritti all'albo unico art. 106 TUB, pari al 50% del valore del finanziamento concesso", il calcolo va effettuato solamente sulla quota di finanziamento agevolato (a restituzione) dell'Intervento Finanziario senza tener conto della quota a fondo perduto. Es:

- Intervento Finanziario pari a 60.000 euro;
- Di cui finanziamento agevolato pari a 54.000 euro (90%) e di cui fondo perduto pari a 6.000 euro (10%);
- Importo fideiussione pari a 27.000 euro (pari al 50% della quota di finanziamento agevolato).

5.5 È possibile consegnare a mano la garanzia originale?

SI, previa richiesta telefonica. In caso di consegna a mano della garanzia fidejussoria originale, l'orario dei nostri uffici è il seguente:

- Lun-giov dalle 9 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 16.30
- Ven dalle 9. alle 12.30

Si ricorda che entro 90 giorni dalla comunicazione via PEC di Regione Lombardia dell'avvenuta concessione definitiva, dovrà essere terminato anche il caricamento della documentazione sul sito SiAge (modulo contrattualizzazione). Pertanto, al fine del rispetto dei suddetti 90 giorni, la consegna della sola garanzia in originale non è sufficiente per il rispetto degli adempimenti previsti per la contrattualizzazione.

5.6 - Dove posso trovare il codice CUP del progetto?

Il codice CUP viene assegnato da Regione Lombardia:

- per le MPMI/liberi professionisti già costituiti alla concessione dell'Intervento Finanziario viene indicato nella comunicazione via PEC di concessione dell' Intervento finanziario (il CUP assegnato viene riportato nell'oggetto);
- per gli Aspiranti non viene assegnato in quanto occorre che sia perfezionata la fase di registrazione ed attivazione dell'impresa/attività professionale e di comunicazione a Regione Lombardia tramite l'apposito modulo su SiAge. Il CUP viene assegnato alla concessione definitiva dell'Intervento Finanziario all'impresa/attività professionale neo-costituita e indicato nella comunicazione via PEC di concessione dell'intervento finanziario (il CUP assegnato viene riportato nell'oggetto);

5.7 Come avviene l'iter di stipula del contratto? Occorre la presenza fisica per la stipula del contratto?

NO. Al termine della verifica della documentazione ricevuta, gli uffici di Finlombarda invieranno una PEC contenente il contratto sottoscritto digitalmente e completo del piano di ammortamento e documento di sintesi. Nello stesso invio verrà allegato anche il modulo per l'attivazione del RID bancario già compilato. Verrà richiesto di controfirmare i documenti aggiungendo la firma digitale o elettronica del legale rappresentante (mantenendo quindi la firma già apposta da Finlombarda) e di ritrasmettere il tutto tramite PEC a Finlombarda. La sottoscrizione avverrà quindi a distanza con scambio di PEC, senza necessità di un appuntamento fisico.

6. EROGAZIONE DELL'INTERVENTO FINANZIARIO

6.1 Come avviene l'erogazione dell'Intervento Finanziario?

L'Intervento Finanziario viene erogato, in 2 (due) tranches:

- a) prima tranche pari al 50% dell'Intervento Finanziario a titolo di anticipazione, che verrà erogata dal Soggetto gestore successivamente alla sottoscrizione del contratto di Intervento Finanziario;
- b) tranche a saldo a conclusione del Progetto, previa presentazione della relazione finale sull'esito del Progetto, corredata dalla rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute e quietanzate.

6.2 In quale modalità viene erogata la quota concessa a titolo di contributo a Fondo Perduto?

La quota di Intervento Finanziario concessa a titolo di contributo a Fondo perduto verrà erogata da Regione Lombardia a seguito dell'erogazione della tranche a saldo della quota a titolo di finanziamento agevolato da parte del Soggetto gestore.

6.3 Qual è la soglia minima di spese che deve essere rispettata a seguito di verifica della rendicontazione?

L'art. 15 ("Modalità di erogazione e rendicontazione") comma 6 del Bando precisa che le spese totali di Progetto, effettivamente sostenute e quietanzate, ammesse a seguito della verifica della rendicontazione finale non possono essere inferiori al 60% delle spese totali ammesse ad Intervento Finanziario e ad Euro 25.000,00 a pena di decadenza.

6.4 In cosa consiste la documentazione relativa alla "rendicontazione delle spese effettivamente sostenute" da sottoscrivere mediante apposizione di firma digitale o elettronica, da allegare su SiAge per la richiesta dell'erogazione della tranche a saldo, così come previsto dall'articolo 15, lett. b) del Bando e al punto 3.6.1.2 delle Linee Guida alla rendicontazione? È previsto eventualmente un *format*?

La documentazione su indicata, di cui all'art. 15, lett. b) del Bando e al punto 3.6.1.2 delle Linee Guida alla rendicontazione, corrisponde alla richiesta di erogazione su SiAge, sottoscritta mediante apposizione di firma digitale o elettronica del legale rappresentante, in quanto include la "rendicontazione delle spese effettivamente sostenute". Tale rendicontazione non rappresenta

pertanto un ulteriore documento da allegare su SiAge, e per tale motivo non è previsto alcun *format*.

7. HELP DESK

7.1 Come avviene il supporto ai beneficiari successivamente all'assegnazione dell'Intervento Finanziario (per gli Aspiranti) e alla concessione dell'Intervento Finanziario (per le MPMI/liberi professionisti già costituiti)?

Tramite la casella mail infopratica.intraprendo@finlombarda.it

Per agevolare i tempi di risposta, si chiede di indicare nell'oggetto della mail: ID pratica e l'argomento relativo alla richiesta a scelta tra:

- costituzione impresa/attività professionale da parte di Aspirante (Fase 2)
- quadro cauzionale e contrattualizzazione
- rendicontazione
- erogazione
- variazioni

Es. oggetto mail: ID 00000 – Rendicontazione.